Mostra: Agalma

Luogo mostra Agalma: Chiesa di Santa Lucia, Via Antiche Terme, Ferentino.

Date e orari mostra Agalma: 22 - 23 - 24 Settembre dalle 15.00 alle 21.00

Performance *Rito della tessitura*: 22 - 23 - 24 Settembre ore 16.00 Chiesa di Santa Lucia, Via Antiche Terme, Ferentino.

Dal 22 al 24 Settembre sarà presente nella Chiesa di Santa Lucia di Ferentino, la mostra *Agalma* con gli artisti: Giampaolo Parrilla, Matteo Gobbo e Danilo Paris; a cura di Chiara Gerpini e in collaborazione con Associazione Donne in Cammino e promossa dall’Associazione Materia Creativa, con il patrocinio del Comune di Ferentino e il Comune di Frosinone.

Il progetto espositivo, inserito nel programma del Festival dell’arte Nomadica, un festival delle arti che mira alla valorizzazione culturale di Ferentino, e che trova la direzione artistica di Danilo Paris, sarà connotato da un valore simbiotico, stratificato, organico e complesso.

Ragionando sul concetto di *Agalma*, in prospettiva platonica e lacaniana, ci si riferisce a quest’ultimo come un intreccio di identità e una molteplicità di connotazioni simboliche.

Mentre Platone considera l’*Agalma* aldilà della sua natura contestuale di oggetto fisico, per esprimere un’idea di assoluta profondità, riguardante l’amore e la ricerca della verità, associandolo dunque a un *oggetto* morale, capace di riflettere o rappresentare qualcosa di prezioso e significativo nell’esperienza umana.

Per Jacques Lacan, l'*Agalma* è un concetto più complesso e ambivalente; nella sua analisi l’Agalma viene codificato come l’oggetto del desiderio, ovvero come una mancanza nell’individuo, in grado di suscitare un’attrazione tale da stimolare la ricerca di esso all'esterno dell’*io* e dunque nella relazione con l’altro.

Queste direzioni semantiche infatti sono associate alle opere dei tre artisti come una ricerca di affinità dialettiche che convergono in una struttura composta da spazi e oggetti relazionali. Il continuo confronto dialogico si articolerà tra l’opera sonora di Paris, dove l’atto del perdono e i legami fraterni verranno trasmessi tramite un racconto immaginifico, lavideo - installazione di Matteo Gobbo in cuila rilettura dell’antica pratica dell’ornitomanzia, si configurerà in un intreccio di rimandi storico-biblici, l’interazione caotica degli elementi e le fluttuazioni dei sistemi complessi e nella struttura di Parrilla, opera mutevole che sarà portata a termine nella Chiesa di Santa Lucia, tramite la performance del *Rito della tessitura*, e che rappresenterà il costante ciclo della vita e della morte.

Come l’*Agalma* che agisce nelle complessità e le ambivalenze delle pulsioni umane, un oggetto che è oltremodo sfuggente e che genera tensioni edesideri insoddisfatti, anche nelle indagini di Gobbo, Parrilla e Paris, esistono legami e interazioni riconducibili alletensioni, idesideri e agli impulsi inconsci. Come nei sistemi complessi ciò che alimenta il *caos* è l’interazione non lineare tra le parti che permette di far emergere forme di bellezza che arricchiscono la comprensione del mondo.

Riflettere sull’*Agalma* significa quindi riflettere sulle identità e sulle relazioni, in modo da osservare e codificare l’altro come nutrimento per l’anima.